

**OGGETTO: Richiesta Permesso di Costruire:  
AUTOCERTIFICAZIONE DI CONFORMITA' DEL PROGETTO ALLE NORME  
IGIENICO-SANITARIE**  
(Art. 20 comma 1 del DPR 380/2001)

...I... sottoscritt.....  
iscritt.... all'Albo .....della Provincia di .....  
con studio in ..... Via.....  
preliminarmente alla presentazione dell'istanza di permesso di costruire o di DIA nei casi  
previsti dall'art. 22 comma 3 del DPR 380/2001 relativamente all'intervento da eseguirsi  
sull'immobile esistente / di nuova realizzazione (\*) ad uso .....  
ubicato / da realizzarsi (\*) in via/p.zza ....., n. .... piano .....,  
distinto in mappa al foglio n. .... mapp. .... del comune censuario  
di .....

**AUTOCERTIFICA**  
**ai sensi di quanto previsto all'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001**

la conformità del progetto alle norme igienico-sanitarie ed in particolare rispetto al vigente Regolamento Comunale di Igiene, trattandosi di intervento su edificio residenziale o prevalentemente residenziale per il quale non necessitano valutazioni tecnico discrezionali (deroghe alla normativa).

In particolare certifica che il progetto di cui sopra è stato redatto nel rispetto delle norme di seguito elencate(\*\*), fatto salvo comunque il rispetto di tutte le altre norme vigenti.

(\*) (cancellare il caso che non interessa)

(\*\*) (segnare con una X i casi che interessano il progetto)

**1) NORME GENERALI PER LE COSTRUZIONI:**

**□ Art. 3.2.3 Distanze e superficie scoperta**

- L'area di pertinenza del fabbricato ha una superficie drenante non inferiore al 30%;
- Non sono previste nuove costruzioni e pertanto non necessita tale verifica;

**□ Art. 3.2.6 Intercapedini e vespai**

- Non sono previsti locali di abitazione addossati al terreno;
- Non essendoci locali cantinati o sotterranei, l'edificio è protetto dall'umidità mediante vespaio con superficie di aerazione libera non inferiore a 1/100 della superficie del vespaio stesso;

- Il piano di pavimento soprastante il vespaio ha una quota maggiore di cm. 15 rispetto al punto più elevato dello spazio esterno adiacente;
- **Art. 3.2.7 Muri perimetrali**
  - I muri perimetrali hanno idoneo spessore in funzione delle variazioni termiche e dell'abbattimento acustico;
  - I muri perimetrali sono impermeabili all'acqua e all'aria e intrinsecamente asciutti;
- **Art. 3.2.8 Parapetti**
  - Le finestre hanno parapetti di altezza non inferiore a cm. 90 per i primi due piani fuori terra e di cm. 100 per i piani superiori;
  - I balconi e terrazzi hanno parapetti di altezza non inferiore a cm. 100 per i primi due piani fuori terra e di cm. 110 per i piani superiori;
  - Tutti i parapetti non hanno aperture di larghezza superiore a cm. 11 e non favoriscono l'arrampicamento;

## 2) REQUISITI DEGLI ALLOGGI (e/o di negozi, studi professionali, uffici):

- **Art. 3.4.4 Superfici minime**
  - Ogni alloggio a pianta libera ha una superficie minima netta di mq. 25 per la prima persona e di mq 10 per ogni successiva persona;
- **Art. 3.4.5 Volumi minimi ammissibili per i singoli locali**
  - I locali di abitazione hanno un volume superiore a 21 mc.;
  - La camera da letto per due persone ha un volume di almeno 38 mc. e quella per una persona ha un volume di almeno 24 mc.;
- **Art. 3.4.7 Altezze minime**
  - L'altezza netta media interna degli spazi di abitazione non è inferiore a mt. 2,70;
  - L'altezza netta media interna degli spazi accessori e di servizio non è inferiore a mt. 2,40, ad eccezione dei corridoi e dei luoghi di passaggio in genere dove tale altezza non è inferiore a mt. 2,10;
- **Art. 3.4.9 Soleggiamento**
  - Non sono previsti alloggi ad un unico affaccio orientati verso nord;
- **Art. 3.4.10 Aeroilluminazione naturale**
  - Tutti gli spazi di abitazione e accessori hanno un' adeguata superficie finestrata ed apribile atta ad assicurare l'illuminazione ed aerazione naturale;
  - Non sono previsti locali d'abitazione e integrativi che abbiano aeroilluminazione artificiale;
  - Sono previsti locali con aeroilluminazione artificiale dotati di idonei impianti di condizionamento ambientale di cui agli artt. 3.4.47 e 3.4.48;
- **Art. 3.4.11 Requisiti minimi di aeroilluminazione naturale diretta**
  - La superficie finestrata assicura un fattore medio di luce diurna non inferiore allo 0,018 verificato poiché la superficie finestrata utile è superiore al 12,5 % (1/8) della superficie di pavimento dello spazio abitativo;
- **Art. 3.4.12 superficie illuminante utile**
  - La superficie illuminante utile è stata calcolata detraendo dall'apertura finestrata un'altezza di cm. 60 dal pavimento e verificando la presenza di sporti superiori a cm. 120 di profondità in corrispondenza delle aperture;

### 3) AERAZIONE E VENTILAZIONE DEGLI AMBIENTI:

- **Art. 3.4.22 – 3.4.23 Stanze da bagno e WC, corridoi disimpegno ecc.**
  - Le stanze da bagno sono fornite di una finestra di misura non inferiore a mq. 0,50 per il ricambio d'aria;
  - Il locale bagno cieco è dotato di aerazione forzata che assicura un coefficiente di ricambio minimo di 6 volumi/ora se in espulsione continua ovvero di 12 volumi/ora se in aspirazione forzata intermittente a comando automatico adeguatamente temporizzato per assicurare almeno 3 ricambi per ogni utilizzazione dell'ambiente;
  - Non sono previsti corridoi di lunghezza maggiore di mt. 10 o di superficie maggiore di mq 20;
  - Sono previsti corridoi di lunghezza maggiore di mt. 10 o di superficie maggiore di mq. 20 ove è previsto un impianto di ventilazione forzata che garantisca una adeguata ventilazione e presenza d'aria non inferiore a 0,5 volumi/ora;
  - Sono previsti corridoi di lunghezza maggiore di mt. 10 o di superficie maggiore di mq 20 ove è prevista una superficie finestrata apribile maggiore di 1/12 della superficie in pianta;
  - Le cantine hanno un adeguato ricambio d'aria in misura almeno pari a 1/30 della superficie complessiva in pianta;
- **Artt. 3.4.24 - 3.4.25**
  - Saranno rispettate tutte le norme in materia di impianti di aerazione artificiale;
  - Saranno rispettate tutte le norme in materia di canne di aerazione sussidiaria;
- **Artt. 3.4.26 – 3.4.27 – 3.4.28 – 3.4.30 - 3.4.31 – 3.4.32 ..... .41**
  - Verranno rispettate tutte le prescrizioni inerenti la costruzione e l'utilizzo delle canne di esalazione e canne fumarie;
- **Artt. 3.4.33**
  - Le emissioni provenienti dalla cottura dei cibi saranno captate per mezzo di idonee cappe e allontanate per mezzo di canne di esalazione o canne fumarie di idonea dimensione, sfocianti oltre il tetto con apposito comignolo;

### 4) DOTAZIONE DEI SERVIZI:

- **Art. 3.4.70 – 3.4.71 Servizi igienici e stanze da bagno**
  - Ogni alloggio è dotato di almeno una stanza da bagno completa di vaso, lavabo, bidet, doccia o vasca che abbia una superficie minima di mq. 4,00;
  - I locali adibiti a servizio igienico sono piastrellati o rivestiti con idonei materiali impermeabili fino ad una altezza di cm. 180 da terra;
  - I locali adibiti a servizio igienico hanno accesso da corridoi, disimpegni o antibagni e non comunicano direttamente con altri locali adibiti a permanenza di persone;
  - Il secondo bagno ha/non ha accesso diretto da singole camere da letto.
- **Art. 3.4.72 Caratteristiche degli spazi destinati a cucina**
  - Ogni alloggio è dotato di idoneo locale adibito a cucina o spazio di cottura di almeno 3 mq.;
  - Le pareti del locale sono piastrellate o rivestite con idonei materiali lavabili ed impermeabili fino ad una altezza di cm. 180 da terra;

- Ogni cucina o spazio cottura è dotato di lavello, frigorifero, attrezzatura per la cottura dei cibi, cappa sopra il piano di cottura collegato ad idonea canna per il convogliamento degli odori sopra il tetto;

## 5) SCALE:

### □ **Art. 3.6.7 – 3.6.8 – 3.6.9 Caratteristiche delle scale di uso comune**

- Le scale che collegano più di due piani sono dotate di idonea aerazione ed illuminazione naturale non inferiore a 1 mq. per piano o 0,40 mq. per piano se previsto un lucernario sulla copertura;
- Le pareti dei vani scala sono realizzate fino ad un'altezza di mt. 1,80 con materiale lavabile;
- La scala è dotata di idoneo corrimano avente altezza pari a cm. 90;
- La distanza tra le porte che si affacciano sulle scale e i gradini non è inferiore a cm 50;

### □ **Art. 3.6.10 Larghezza delle scale**

- La larghezza delle scale non è inferiore a cm. 120 o cm. 100 ove vi sia l'ascensore o meno di due piani;
- La larghezza delle scale interne alle unità abitative non è inferiore a cm. 80;

### □ **Art. 3.6.11 Dimensioni delle scale**

- I gradini hanno un'alzata compresa tra 16 e 18 cm.;
- La pedata della scala ha una dimensione tale che la somma di due alzate con la pedata dia come risultato 63 cm.;
- Per il collegamento di più alloggi le scale sono interrotte ogni 10 alzate con idoneo pianerottolo, che per le nuove costruzioni, ha dimensione minima di cm. 120;

### □ **Art. 3.6.13 Chiusura delle scale di uso comune**

- Nelle nuove costruzioni la scala di accesso all'alloggio, se unica, è coperta e chiusa su ogni lato, fermo quanto previsto dall'art. 3.6.9., qualora sia l'unico collegamento per alloggi situati su più di due piani;

## 6) AUTORIMESSE:

### □ **Art. 3.13.1 Autorimesse private: caratteristiche**

- Le autorimesse private sono provviste di pavimento impermeabile e piletta di scarico;
- Le porte hanno feritoie in alto e in basso di dimensioni adeguate a garantire un ricambio d'aria pari a 1/30 della superficie di pavimento;
- L'altezza minima interna dell'autorimessa non è inferiore a 2 mt..

LUOGO E DATA

.....  
IL TECNICO  
.....